

VareseNews

Passera: “Silvano era uno di noi, lascia un vuoto immenso”

Pubblicato: Martedì 13 Novembre 2018



«Silvano lavorava con noi a Maccagno dal 1 luglio 1996. Veniva da Curiglia, dove faceva il messo comunale. a noi serviva una figura che potesse guidare lo scuolabus, e lui aveva quella caratteristica. Ha lavorato con noi per 22 anni, durante i quali si è creato un rapporto di stima e fiducia, non solo con gli amministratori, ma con tutta la popolazione».

È addolorato Fabio Passera, sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca, mentre ricorda Silvano Dellea, il 60enne morto mentre lavorava all'impianto di risalita di Monteviasco, schiacciato dagli ingranaggi. Viveva a Dumenza con la moglie e la figlia adolescente, ma era originario di Curiglia con Monteviasco ed era molto legato al suo paese d'origine.

«Stamattina al bar del paese ho visto volti sgomenti, increduli. di lui ho un ricordo bellissimo, lascia un vuoto enorme, era più di un bravo agente di polizia locale. era uno di noi – commenta Passera -. Nel '96 io ero già in Comune, posso dire di essere cresciuto con lui. Venerdì scorso ha compiuto 60 anni e ha portato pasticcini e spumante per festeggiare, come si fa di solito: abbiamo riso e scherzato insieme, perchè era uno di noi».

«Era apprezzato e rispettato – racconta il sindaco di Maccagno Fabio Passera -. Lui era di Curiglia, aveva un legame particolare con la funivia e con il suo paese: conosceva ogni bullone di quell'impianto e tutti sanno che aveva le mani d'oro, era l'uomo giusto quando c'era da risolvere qualche problema pratico. Per questo la tragedia di ieri non si spiega e lascia senza parole».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it